

Master Universitario in:

## **"ANALISI DATI PER LA BUSINESS INTELLIGENCE" A.A. 2016-2017"**

Titolo della tesi: MODELLI PREDITTIVI PER IL SETTORE ASSICURATIVO

Autore: Giuseppe Gennaro

### **Abstract**

*Il presente lavoro ha come obiettivo lo studio dei modelli predittivi che sono stati applicati e sviluppati nell'ambito del progetto Big Data attivato presso il Gruppo Reale Mutua, da marzo 2017.*

*Lo studio in oggetto è stato svolto identificando i primi casi d'uso da affrontare per sperimentare le nuove tecnologie nell'ambito dell'analisi avanzata dei dati, dell'analisi predittiva, del machine learning e anche per valutare quale impostazione organizzativa e quali scelte strategiche il Gruppo Reale può pensare di applicare da adesso in avanti, per lavorare con i Big Data e ricavare del valore aggiunto dalla applicazione di tali tecniche.*

*Il primo caso d'uso facilmente individuabile è stato la Frode Liquidativa: obiettivo primario incrementare la capacità delle compagnie assicurative di investigare e individuare sinistri fraudolenti, soprattutto nel settore dei danni non auto, dove ci si basa su regole interne e fiuto dei liquidatori.*

*L'accelerazione imposta dalla Direzione del progetto ha permesso di valutare e di adottare una soluzione già presente sul mercato, causa tempi ristretti, invece che approcciare alla realizzazione interna di un modello predittivo per le frodi.*

*Pertanto si è valutato l'attendibilità e le potenzialità di sviluppo e di impiego di una applicazione antifrode già disponibile sul mercato, ma configurabile secondo le esigenze della compagnia.*

*Il secondo caso d'uso individuato è stato una attività di laboratorio condotta con le altre compagnie assicurative europee facenti parte dell'alleanza denominata Eurapco (European Alliance Partner Company).*

*In questo caso il gruppo di lavoro formato da colleghi provenienti dalle compagnie che hanno aderito all'iniziativa, ha lavorato realizzando*

*internamente il proprio Minimal Viable Product nel corso del mese di dicembre 2017; il risultato dell'attività di sperimentazione è stata la creazione di un modello predittivo per valutare da una foto la presenza di un paraurti danneggiato e quindi proporre la sostituzione oppure la riparazione, in base alla gravità del danno stesso, rilevata incrociando l'immagine del danno con i dati strutturati collegati allo storico delle riparazioni.*

*In base al risultato ottenuto si procederà all'implementazione del modello per riconoscere anche le altre parti della carrozzeria di un autoveicolo, dopo verifica di effettivo interesse da parte delle aree di business delle compagnie interessate.*